L'ORA DEL GIUDIZIO
di Walter Molino e Andrea Tornago
Immagini Cristiano Forti Davide Fonda Marco Ronca
Montaggio Giorgio Vallati Sonia Zarfati
Ricerca immagini Alessia Pelagaggi

WALTER MOLINO FUORI CAMPO
Dopo 8 mesi di assenza Luigi Brugnaro torna in Consiglio Comunale.

LUIGI BRUGNARO – SINDACO DI VENEZIA
Cari concittadini, siamo in presenza…

PUBBLICO IN SALA
Buffone! Buffone! Buffone!

LUIGI BRUGNARO - SINDACO DI VENEZIA – 3-4-2025
Adesso a me dispiace che chi sta sentendo da casa… probabilmente a Report chiuderanno le trasmissioni però non fanno vedere in che condizioni io mi devo muovere e mi devo difendere!

WALTER MOLINO FUORI CAMPO
Il sindaco di Venezia è accusato di concorso in corruzione insieme al suo capo di gabinetto Morris Ceron e al vice Derek Donadini.

PUBBLICO IN SALA
Vergogna! Vergogna! Vergogna!

MONICA SAMBO – CONSIGLIERA COMUNALE PARTITO DEMOCRATICO
Presso l'ufficio del vicecapo di gabinetto sarebbe stata sequestrata una cosiddetta lista nera, nella quale sono presenti i nominativi di giornalisti, di singoli cittadini ma forse anche di lavoratori del Comune di Venezia.

PUBBLICO IN SALA
Siamo tutti nella lista! Siamo tutti nella lista! Siamo tutti nella lista!

LUIGI BRUGNARO SINDACO DI VENEZIA 3-4-2025
Questi sono metodi violenti e fascisti! Questi! Questi! Questi! Questa lista è una lista che ho tutto il diritto di fare.

MARCO GASPARINETTI – CONSIGLIERE COMUNALE LISTA CIVICA TERRA E ACQUA 2020
Una schedatura di massa assolutamente grottesca e anche paranoica perché a partire dal settembre 2020 a quanto pare c'erano dipendenti comunali pagati nello staff del sindaco per passare la giornata su Facebook, Instagram, Twitter e schedare tutti i cittadini che avevano espresso opinioni anche vagamente negative o critiche nei confronti del sindaco.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO
Un lungo elenco di nemici da colpire a freddo con cause civili e richieste di risarcimento danni. La lista nera di Brugnaro è stata sequestrata dalla Guardia di Finanza negli uffici comunali di viale Ancona. Era custodita nell'armadio del vicecapo di gabinetto del Sindaco, Derek Donadini.

WALTER MOLINO
Buonasera!

DEREK DONADINI – VICECAPO DI GABINETTO DEL SINDACO DI VENEZIA
Buonasera.

WALTER MOLINO
Era questo l'armadio in cui le hanno trovato la famosa black list…

DEREK DONADINI – VICECAPO DI GABINETTO DEL SINDACO DI VENEZIA
Io non ho fatto alcuna ricerca, mi sono state date.

WALTER MOLINO
Perché proprio a lei?

DEREK DONADINI – VICECAPO DI GABINETTO DEL SINDACO DI VENEZIA
Perché… io ero quello che curava i rapporti con gli avvocati per vedere se c'erano gli estremi per fare queste cause.

WALTER MOLINO
A che cosa doveva servire esattamente questa lista?

DEREK DONADINI – VICECAPO DI GABINETTO DEL SINDACO DI VENEZIA
Eeh… il sindaco… Luigi Brugnaro come persona fisica ma anche il sindaco avrebbe potuto fare causa per risarcimento danni per le offese ricevute via social.

WALTER MOLINO
E la questione degli asterischi, delle stellette, un asterisco, due asterischi…

DEREK DONADINI – VICECAPO DI GABINETTO DEL SINDACO DI VENEZIA
Io dovevo decidere se in poco tempo… perché… se era particolarmente pesante potevamo fare una querela. Sappia comunque che è sempre il giudice che stabilisce…

WALTER MOLINO
Meno male, meno male.

MONICA SAMBO – CONSIGLIERE COMUNALE PARTITO DEMOCRATICO
Quindi di fatto si utilizzano soldi pubblici perché il vicecapo di gabinetto è un dipendente comunale ed è pagato dal Comune di Venezia con circa 4 mila euro al mese per, di fatto, interessi privati.

WALTER MOLINO

Ma lei con questo ruolo così importante che svolge nell'amministrazione dove lo trovava il tempo per fare la lista, gli asterischi, gravità, non gravità, parlare con gli avvocati, ma come fa?

DEREK DONADINI – VICECAPO DI GABINETTO DEL SINDACO DI VENEZIA
Guardi, venendo dal privato penso di averci perso una mezz'ora a fare quel lavoro, non è stato particolarmente impattante.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO
Magari per schedare i giornalisti di Report ci avrà messo un po' di più, visto che avevamo un intero fascicolo dedicato. Dentro c'erano le trascrizioni della puntata del dicembre del 2023, quella che conteneva il video inedito del sindaco Brugnaro che, insomma, spiegava alcuni particolari del suo progetto, la cessione dei terreni dei Pili che aveva acquistato in precedenza e che cercava di vendere al cinese Kwong e che oggi sono oggetto dell'inchiesta della magistratura. Insomma, però nella lista di proscrizione che è finita nell'armadio del vicecapo di gabinetto di Brugnaro, Derek Donadini, sono finiti oltre ai politici e ai giornalisti anche nomi dei cittadini comuni, quelli che osavano semplicemente criticarlo attraverso i social, poi Donadini valutava se era il caso di procedere con l'azione legale. E pensare che la buona politica prevedrebbe anche la tutela del dissenso delle minoranze, visto che la maggioranza ci pensa da sola a difendersi. E Brugnaro si è difeso alla grande, grazie anche a una grande disponibilità economica di finanziamenti che gli sono piovuti per la sua campagna elettorale e sui quali la magistratura vuole vederci chiaro. Nel frattempo, ha chiesto il rinvio a giudizio per corruzione ma per Brugnaro il problema sono i suoi cittadini che, ci risulta - iniziativa unica nella storia del nostro Paese - depositeranno tra qualche giorno, tra qualche ora, un petizione chiedendo le dimissioni del sindaco. I nostri Walter Molino e Andrea Tornago.

LUIGI BRUGNARO – SINDACO DI VENEZIA – 3-4-2025
Tempo al tempo! E poi questi sono gli antifascisti! Fascisti siete! Organizzati! E ve lo dirò tutto il tempo, abbiamo dodici mesi per dirvelo, uno a uno, casa per casa! Ciao ragazzi vi voglio bene, è stato un piacere, un grande piacere! E più voi siete arrabbiati e più io gioisco!

ERMELINDA DAMIANO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Il sindaco ha chiuso! Non è prevista nessuna replica! Andiamo avanti!

CITTADINA 1
Un sindaco corrotto con una Giunta responsabile di aver svenduto questa città per degli anni e ne fa anche un vanto? Questa è la ciliegina su una grandissima torta di merda!

CITTADINA 2
Ci ha insultato. Dicendo che finiremo tutti male, che lui verrà a cercarci casa per casa. Questo è pubblico, eh! È registrato, per cui non è che se lo possa rimangiare!

WALTER MOLINO
Buongiorno signor Sindaco.

LUIGI BRUGNARO – SINDACO DI VENEZIA
Buongiorno.

WALTER MOLINO
Le è scappata anche qualche espressione un po' pesante. Squadristi, fascisti, casa per casa…

LUIGI BRUGNARO – SINDACO DI VENEZIA
Quello è vero! No, casa per casa quando faccio la campagna elettorale io ho sempre fatto casa per casa.

WALTER MOLINO
Lei in Consiglio ha rivendicato le legittimità…

LUIGI BRUGNARO – SINDACO DI VENEZIA
Di difendersi.

WALTER MOLINO
Di queste liste con i nomi di giornalisti e oppositori.

LUIGI BRUGNARO – SINDACO DI VENEZIA
È una lista. La lista è in un cassetto, in un armadio. L'avrei usata finito il mio mandato per verificare quali fossero le offese più o meno gravi per poi adire alle cause civili. Non c'è nessuna minaccia per nessuno, state tutti tranquilli.

PIER PAOLO BARETTA – CANDIDATO SINDACO DI VENEZIA 2020
C'era tutta la questione di quel territorio chiamato i Pili e di altre situazioni, e noi chiedemmo a Brugnaro, per l'interesse della città, e per rispetto del suo ruolo di sindaco che aveva vinto le elezioni che facesse chiarezza e dicesse esattamente come stavano le cose ma questo non fu fatto.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO
Brugnaro aveva comprato l'area inquinata dei Pili a 5 milioni, e ne aveva trattato la vendita con Ching Chiat Kwong. Sfumato l'affare con il magnate di Singapore, i terreni del sindaco nel 2020 sono stati rivalutati fino a 85 milioni di euro, e sono entrati nel Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, per la realizzazione di un nuovo terminal di collegamento tra Venezia e la terraferma: bus turistici e commerciali, grandi parcheggi e vaporetti. Così il sindaco Brugnaro potrebbe espropriare al cittadino Brugnaro un bene che garantisce una grossa plusvalenza.

ALESSANDRO BRAGADIN – COMITATO RIO DELLE GALEAZZE
La parte quella esposta all'interno della darsena, ha subito restìa e moto ondoso, e la torre si è inclinata. Questa la vedi che è quella vecchia? Guarda come sta venendo giù, e le case fanno lo stesso identico percorso, cioè scendono.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO
Alessandro Bragadin si batte da anni per la riduzione del traffico su acqua a Venezia. Il moto ondoso provocato da taxi e vaporetti sta erodendo le fondamenta della città, e i danni potrebbero già essere irreversibili.

ALESSANDRO BRAGADIN – COMITATO RIO DELLE GALEAZZE

La torre è inclinata ma tanto inclinata, e pericolosamente, direi, inclinata. E da qua la vedi: guarda la porta dell'Arsenale e guarda la torre, qual è il lavoro che fa l'acqua sotto alle torri dell'Arsenale, che è l'Arsenale di Venezia non è la pizzeria "Da Nino". Venezia è flottante, appoggia sul fango, no? Questa è una casa del '400 quindi l'han fatta per gli operai dell'Arsenale, e calando il muro si stacca, vedi? il solaio, quindi il solaio va ad appoggiarsi al muro…

WALTER MOLINO
Questo è il muro e il solaio di sta abbassando?

ALESSANDRO BRAGADIN – COMITATO RIO DELLE GALEAZZE
Esatto, c'è il muro portante che è fermo e il solaio si sta staccando. Tutte le case qua intorno son così.

WALTER MOLINO
Sono previsti dal piano tre terminal nella terraferma, per scaricare ogni giorno migliaia di turisti.

ALESSANDRO BRAGADIN – COMITATO RIO DELLE GALEAZZE
Sembra che vogliano fare addirittura un ponte, a spese dei cittadini, che colleghi i Pili a San Giuliano che sono…praticamente c'è il Ponte della Libertà in mezzo e sono attigui. Per farlo dovranno scavare un canale, quindi una cosa abbastanza impattante.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO
Il parco di San Giuliano è proprio di fronte ai Pili, separati dal Ponte della Libertà. Il progetto è di unirli con un ponte ciclopedonale, per arrivare a Venezia in bicicletta.

WALTER MOLINO
Uno dei tre terminal sarà fatto ai Pili, su una parte della proprietà del sindaco Brugnaro.

ALESSANDRO BRAGADIN – COMITATO RIO DELLE GALEAZZE
Laguna nord: Alilgauna. Laguna sud: qualcun altro. Quindi è un modo per spartirsi gli accessi alla città.

WALTER MOLINO
Lei sta parlando degli interessi privati del sindaco e degli interessi del più importante imprenditore dei trasporti a Venezia: Alilaguna, Fabio Sacco.

ALESSANDRO BRAGADIN – COMITATO RIO DELLE GALEAZZE
Guardi, io mi chiamo Bragadin di cognome, un mio antenato si è fatto scorticare vivo dai Turchi pur di non cedere Famagosta. Quindi si figuri se poi io ho paura del sindaco o di Sacco.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO
Nella Palude di Venezia i guai per Brugnaro non finiscono mai. Il suo capo di gabinetto Morris Ceron è indagato dalla Procura di Venezia anche per violazione della legge sulle spese elettorali.

WALTER MOLINO

Nell'inchiesta Palude è venuta fuori anche questa ipotesi della violazione della legge sul finanziamento della campagna elettorale.

LUIGI BRUGNARO
Ho letto prima, per cui l'ha sentito, l'han trascritto, è tutto legato per cui lei legga e riferisca.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO
Secondo la Guardia di Finanza, nella campagna elettorale 2020 Brugnaro – a fronte della soglia consentita dalla legge di 330 mila euro - avrebbe speso oltre 900 mila euro e non i 251 mila che ha dichiarato.

LUIGI BRUGNARO
È tutto regolare.

WALTER MOLINO
Avrebbe avuto diciamo mezzi economici molto superiori a quelli del consentito e soprattutto rispetto al suo avversario.

LUIGI BRUGNARO
Non è vero. Si, si, io ho usato…

WALTER MOLINO
Lei nega questa cosa.

LUIGI BRUGNARO
Io affermo che la mia lista, che è una lista civica, ha rispettato tutti i criteri della legge.

WALTER MOLINO
Elezioni comunali 2020, lei sfida Luigi Brugnaro e perde al primo turno. Lei si ricorda di aver visto una sproporzione di mezzi in campo?

PIER PAOLO BARETTA – CANDIDATO SINDACO DI VENEZIA 2020
Sicuramente la sproporzione dei mezzi c'è stata, in molti modi. Sia nell'organizzazione degli eventi… io ho un ricordo preciso degli ultimi giorni di un fascicolo cellophanato, tutto plasticato, mandato in tutte le famiglie. Le telefonate, che sono cose che costano tantissimo e infatti io non sono riuscito a farlo se non parzialmente.

WALTER MOLINO FUORI CAMPO
Secondo la Procura, l'attività politica di Brugnaro sarebbe stata finanziata anche con fondi di società private di sua proprietà finite sotto il controllo del blind trust. La Guardia di Finanza ha trovato ad esempio un bonifico di 400 mila euro di Umana e uno di 200 mila del Consorzio Produzione e Sviluppo Nord-Est. E poi ci sono le imprese che hanno vinto tanti appalti a Venezia. A Lughetto di Campagna Lupia, c'è Locapal specializzata in palancole e top sponsor della Reyer Venezia, la squadra di basket del Sindaco.

DIEGO PIZZAMANO – AMMINISTRATORE DELEGATO LOCAPAL
Bisogna che andiamo a fare la somma urgenza sul Po! Sul… cos'è? Il fiume… il Mincio!

WALTER MOLINO FUORI CAMPO
Diego Pizzamano ha versato 50 mila euro al partito di Brugnaro "Coraggio Italia". Tra il 2018 e il 2021 Locapal si è aggiudicata appalti pubblici a Venezia per oltre 2 milioni di euro.

DIEGO PIZZAMANO – AMMINISTRATORE DELEGATO LOCAPAL
Io che verso…ho 80 dipendenti, ho un TFR elevatissimo, 4 milioni di stipendi, sono la più grossa azienda che versa i contributi, sono uno di quelli che paga più utili, ho meno appalti di tutti gli altri!

WALTER MOLINO
Lei conferma che nel 2021 ha finanziato la nascita del partito Coraggio Italia di Luigi Brugnaro?

DIEGO PIZZAMANO – AMMINISTRATORE DELEGATO LOCAPAL
Ho finanziato mia moglie…l'onorevole Martina Semenzato di Coraggio Italia.

PRESENTATORE
Martina Semenzato, who is the CEO of this extraordinary place!

MARTINA SEMENZATO – DEPUTATA DI CORAGGIO ITALIA
Good evening dreamers!

WALTER MOLINO FUORI CAMPO
Martina Semenzato è una parlamentare di Coraggio Italia, il partito di Brugnaro. Semenzato siede anche nel Consiglio di amministrazione della società che gestisce la Scuola grande della Misericordia, controllata dal trust del sindaco.

WALTER MOLINO
Ha finanziato sua moglie o ha finanziato Coraggio Italia?

DIEGO PIZZAMANO – AMMINISTRATORE DELEGATO LOCAPAL
Io ho finanziato mia moglie… Coraggio Italia.

WALTER MOLINO
Quindi sua moglie ha dichiarato alla Camera dei Deputati un finanziamento di 50 mila euro dalla Locapal?

DIEGO PIZZAMANO – AMMINISTRATORE DELEGATO LOCAPAL
Mia moglie non era ancora deputato…

WALTER MOLINO
Quindi lei ha finanziato Coraggio Italia.

DIEGO PIZZAMANO – AMMINISTRATORE DELEGATO LOCAPAL
Sì, sì, sì.

WALTER MOLINO
Secondo lei c'è qualche connessione tra l'aver finanziato la nascita del partito di Luigi Brugnaro e l'essersi aggiudicato oltre 2 milioni di euro di appalti con

affidamenti diretti e procedure negoziate al Comune di Venezia tra il 2018 e il 2021?

DIEGO PIZZAMANO – AMMINISTRATORE DELEGATO LOCAPAL
No, perché sarei un mago. Affidamento diretto non vuol dire che c'è un unico partecipante, calma! 19 inviti, 15 inviti, 20 inviti, 10 inviti, 3 inviti, 2 inviti.

WALTER MOLINO
Tutti questi concorrenti di cui lei parla, anche loro hanno finanziato il partito di Brugnaro?

DIEGO PIZZAMANO – AMMINISTRATORE DELEGATO LOCAPAL
No, no, no. Però hanno avuto più appalti di me. Allora io sono un mona?

SIGRIDO RANUCCI IN STUDIO
Insomma, vien difficile pensare che sia un non un imprenditore che incassa 2 milioni di euro tra affidamenti diretti e procedure negoziate. Però insomma è un fatto che Diego Pizzamano sia comunque un grande imprenditore, lo dice la sua storia, come è un fatto che la sua azienda, la Locapal, sia un top sponsor della società di pallacanestro, la Reyer, del sindaco Brugnaro. Ed è anche un fatto che abbia finanziato il partito di Brugnaro, Coraggio Italia, per 50 mila euro, tra le cui fila milita anche la moglie. Però proprio su questo intreccio tra finanziamenti, sponsorizzazioni, affidamenti di lavori pubblici la magistratura ci vuole vedere chiaro e vuole vedere chiaro anche sui finanziamenti elettorali, su per esempio l'associazione "Un'impresa in Comune" - sembra quasi una confessione inconscia nel caso di Brugnaro - che è l'associazione del suo capo di gabinetto, Ceron, che tra il 2019 e il 2020 ha finanziato dal punto di vista elettorale Brugnaro per 768 mila euro. E vuole veder chiaro anche, la Guardia di finanza, su un altro finanziamento, i 129 mila euro impiegati dal mandatario elettorale di Brugnaro, "Venezia 20-25". Insomma, a proposito di finanziamenti - però cambiamo pagina - la nostra Giulia Innocenzi aveva scoperto quelli che aveva incassato l'associazione ambientalista animalista, la Leidaa, della parlamentare Brambilla. Finanziamenti che non erano stati solo destinati al benessere animale ma anche a quello parlamentare: campagne elettorali, soggiorni e cene di lusso. E durante l'inchiesta la nostra Giulia ha anche scoperto qualcosa di imbarazzante per una politica che ha costruito la sua carriera sul benessere animale: commercia in animali morti, salmoni e gamberetti. Ecco: cosa c'entra il benessere animale con gli allevamenti dei salmoni?